



COMUNE DI CANICATTI'

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DIREZIONE II - SETTORE TRIBUTI

AVVISO

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 25 agosto 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017”**, l'Amministrazione comunale consente, ai contribuenti che hanno instaurato un contenzioso con l'Ente, l'accesso alla procedura agevolata estesa agli Enti territoriali con la legge di conversione 21.6.2017 n. 96.

Quali sono le vertenze definibili mediante la Procedura Agevolata

Questo provvedimento legislativo riguarda tutte le cause pendenti presso le Commissioni tributarie e presso la Corte di Cassazione di cui sono controparte gli enti locali per tutti i ricorsi notificati entro il 24 aprile 2017 aventi ad oggetto i tributi locali (ICI, IMU, TARI, TASI, TOSAP, TARSU, ecc.).

Il legislatore, mediante l'art. 11 del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni in legge 96/2017, ha introdotto nell'ordinamento giuridico tributario una nuova procedura agevolativa, volta alla definizione dei giudizi instaurati avverso gli enti locali e, quindi, uno strumento della deflazione del contenzioso tributario pendente.

La normativa di che trattasi prevede l'abbattimento di tutte le sanzioni e, per quanto riguarda gli interessi, gli stessi saranno calcolati e dovuti dalla data di ritardata iscrizione a ruolo.

Chi può accedere alla Procedura Agevolata

Possono accedere al condono fiscale coloro che hanno provveduto alla notifica alla controparte del ricorso entro la data del 24 aprile 2017.

Come e quando presentare l'istanza

La domanda del condono fiscale delle liti pendenti deve essere presentata entro il 30 settembre 2017 ed il pagamento di quanto dovuto, qualora superi la somma di € 2.000,00, dovrà essere effettuato in 4 rate con scadenza 30 settembre 2017, 28 febbraio 2018, 31 luglio 2018 e 30 settembre 2018 nella misura rispettivamente della prima rata del 40% e delle altre rate del 20%.

La domanda può essere inoltrata da parte del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione con la quale si impegna al pagamento di tutti gli importi di cui all'atto impugnato che hanno formato oggetto di contestazione in primo grado e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo.

Il modello di domanda è scaricabile dal presente sito.

A chi rivolgersi: Ufficio contenzioso D.ssa Lodato 0922-734318; Sig.ra La Marca 0922-734365.-

IL DIRIGENTE DELEGATO
Rag. Antonio PONTILLO

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Dr. Tommaso VERGOPIA